

ORIGINALE



GIUNTA REGIONALE

DIREZIONE GENERALE/DIPARTIMENTO Politiche dello Sviluppo Rurale e della Pesca

SERVIZIO: Tutela Ecosistemi Agroambientali e Forestali e Promozione dell'Uso efficiente delle Risorse

UFFICIO: Politiche della prevenzione dei danni alle foreste da incendi e calamità, forestazione, imboschimento ed investimenti destinati ad accrescere la resilienza e il pregio ambientale degli ecosistemi forestali

Seduta del **18 GIU. 2018** Deliberazione N. **417**

L'anno il giorno del mese di **18 GIU. 2018**

negli uffici della Regione Abruzzo, si è riunita la Giunta Regionale presieduta dal Sig. Presidente **Giovanni LOLLI** con l'intervento dei componenti:

	P	A
1. LOLLI Giovanni	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
2. BERARDINETTI Lorenzo	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
3. D'IGNAZIO Giorgio	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
4. PAOLUCCI Silvio	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
5. PEPE Dino	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
6. SCLOCCO Marinella	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>

Svolge le funzioni di Segretario **Fabrizio Bernardini**

OGGETTO

L.R. 4 gennaio 2014, n. 3 "Legge organica in materia di tutela e valorizzazione delle foreste, dei pascoli e del patrimonio arboreo della regione Abruzzo" - Adesione della Regione Abruzzo alla Rete Internazionale Mediterranea denominata "Foreste modello".

LA GIUNTA REGIONALE

VISTA la L.R. 4 gennaio 2014, n. 3 "Legge organica in materia di tutela e valorizzazione delle foreste, dei pascoli e del patrimonio arboreo della regione Abruzzo" e in particolare l'articolo 1, ai sensi del quale la Regione Abruzzo riconosce nel bosco e nei pascoli risorse indispensabili ed irrinunciabili per la collettività, il ruolo fondamentale delle foreste nella conservazione delle risorse naturali ed ambientali in generale, la funzione imprescindibile di esse nella stabilizzazione del clima nonché il rilevante apporto dei sistemi silvo-pastorali per lo sviluppo economico e sociale dell'Abruzzo;

CONSIDERATO che l'articolo 3 dello Statuto della Regione Abruzzo enuncia quale principio il sostegno alla cooperazione con Stati ed enti territoriali stranieri e, nelle materie di competenza, promuove e stipula accordi con Stati e intese con enti territoriali interni ad altro Stato;

PRESO ATTO che il Componente la Giunta preposto alle Politiche dello Sviluppo Rurale e della Pesca ha incaricato il Servizio Tutela degli Ecosistemi Agroambientali e Forestali di effettuare apposita istruttoria circa la possibilità di aderire al progetto Foresta Modello, a tal fine fornendo al medesimo apposita documentazione illustrativa nonché copia della nota in data 13 febbraio 2018 con la quale il Presidente della Terza Commissione Consiliare Agricoltura illustra le opportunità derivanti dall'adesione alla Rete Internazionale delle Foreste Modello e rappresenta che nella seduta del 7 febbraio 2018 i componenti di detta Commissione hanno espresso approvazione verso tale iniziativa;

L'Estensore
Dott. For. Francesco CONTU (firma)

Il Responsabile dell'Ufficio
Dott. For. Francesco CONTU (firma)

Il Dirigente del Servizio
Dott. Ing. Pasquale DI-MEO (firma)

Il Direttore Regionale
Dott. Antonio DI PAOLO (firma)

Il Componente la Giunta
Dott. Dino PEPE (firma)

Approvato e sottoscritto:

Il Segretario della Giunta (firma)

Il Presidente della Giunta (firma)

Copia conforme per uso amministrativo

L'Aquila, li

Il Dirigente del Servizio Affari della Giunta (firma)

PRESO ATTO, altresì, che il sopra richiamato Servizio ha effettuato l'istruttoria richiesta esaminando la documentazione al medesimo trasmessa, dalla quale si evince che:

- la Rete Internazionale delle Foreste Modello (d'ora innanzi: IMNF) è un network internazionale che attualmente interessa circa 84 milioni di ettari di superfici boscate in 31 nazioni del mondo;
- capofila della predetta Rete è il Dipartimento del governo federale canadese "Canadian Forest Service of Natural Resources" con sede ad Ottawa, che gestisce il *network* avvalendosi di "sottoreti" regionali fra le quali, per quanto d'interesse della Regione Abruzzo, la Rete Mediterranea delle Foreste Modello gestita dal Dipartimento dell'Ambiente della Junta de Castilla y León (Spagna);
- con l'adesione al IMFN la Regione s'impegna esclusivamente a gestire una o più aree boschive del proprio territorio con il metodo della Foresta Modello, sistema basato sulla collaborazione di soggetti pubblici e privati riuniti in una forma associativa *ad hoc* al fine di stabilire un Piano Strategico di Gestione Pluriennale contenente tutte le azioni che i diretti interessati si impegnano a realizzare sull'area forestale individuata, cooperando a tal fine anche con gli altri Enti o forme associative già operanti su territorio;
- fra i diversi benefici derivanti dalla costituzione di una Foresta Modello e dall'adesione all'IMFN vi sono: incremento delle possibilità di accesso ai finanziamenti UE per i quali è richiesta la partecipazione di partner internazionali; visibilità internazionale per i territori interessati a motivo della diffusione, attraverso i canali di comunicazione dell'IMFN, delle azioni svolte nell'ambito della Foresta Modello in 31 nazioni del mondo; possibilità di individuare, tramite scambio di esperienze di gestione territoriale, soluzioni innovative per la gestione delle aree boschive; possibilità concreta di porre in essere modalità di gestione del territorio in maniera coordinata tra enti, associazioni, imprese e popolazione residente anche al fine di cooperare per accedere più facilmente ai finanziamenti europei;

VERIFICATO che la procedura di adesione alla Rete delle Foreste Modello, come stabilita dalla IMFN, prevede che le Regioni dell'Unione Europea che intendano far parte del *network* sottoscrivano un Protocollo d'Intesa con il Canadian Forest Service of Natural Resources e la Junta de Castilla y León quale referente per l'area mediterranea;

CONSIDERATO:

- che la sottoscrizione del sopra menzionato protocollo non prevede alcun impegno economico per la Regione, limitandosi a sancire l'impegno dell'Ente a rispettare i criteri regolativi dell'IMNF e a promuovere una *governance* locale del paesaggio forestale attraverso la creazione di Foreste Modello sul suo territorio;
- che dopo la sottoscrizione del protocollo di cui sopra la Regione provvede ad individuare una o più aree del proprio territorio in cui sperimentare una Foresta Modello e ad incaricare Comuni o altri soggetti appositamente individuanti operanti nell'area prescelta di avviare il processo di scrittura del Piano Strategico Pluriennale e di sottoscrizione dell'Associazione;
- che la procedura di cui trattasi verrà monitorata dalla Rete Mediterranea delle Foreste Modello e quindi valutata dall'IMFN al fine di verificare la conformità ai propri criteri di gestione e, in caso di esito positivo dell'istruttoria, decretare l'adesione ufficiale dell'area designata come parte della Rete Internazionale delle Foreste Modello;

CONSIDERATO altresì che l'adesione della Regione Abruzzo alla Rete mediterranea delle Foreste Modello può contribuire positivamente al raggiungimento degli obiettivi di mantenimento delle risorse forestali e di un loro appropriato sviluppo compatibile con la conservazione dell'ambiente ed il miglioramento del ciclo globale del carbonio, che rientrano tra gli obiettivi generali individuati dalla sopra richiamata L.R. n. 3/2014 e sono conformi agli indirizzi nazionali per lo sviluppo del settore forestale;

RITENUTA pertanto opportuna, per i motivi sopra espressi, l'adesione della Regione Abruzzo alla "Rete Mediterranea delle Foreste Modello"

ESAMINATO lo schema di protocollo d'intesa che allegato al presente atto ne costituisce parte integrante e sostanziale;

DATO ATTO che l'approvazione del presente provvedimento non comporta oneri aggiuntivi a carico del Bilancio Regionale;

RITENUTO opportuno, per quanto sopra esposto, autorizzare il Componente La Giunta preposto alle Politiche dello Sviluppo Rurale e della Pesca a sottoscrivere il "Protocollo d'intesa per la creazione di una rete mediterranea di Foreste Modello" secondo lo schema allegato al presente atto;

RITENUTO altresì di porre in capo al Servizio Tutela degli Ecosistemi Agroambientali e Forestali e Promozione dell'Uso efficiente delle Risorse gli eventuali successivi adempimenti derivanti dalla sottoscrizione del sopra richiamato Protocollo d'intesa;

VISTA la L.R. 14 settembre 1999;

PRESO ATTO che il Direttore del Dipartimento Politiche dello Sviluppo Rurale e della Pesca, con la presentazione al Componente la Giunta competente per materia ha attestato la regolarità tecnico-amministrativa e la legittimità del presente provvedimento;

SU PROPOSTA del Componente la Giunta preposto alle Politiche dello Sviluppo Rurale e della Pesca;

A VOTI unanimi resi nelle forme di legge:

DELIBERA

per le motivazioni riportate in narrativa, che qui si intendono integralmente richiamate e condivise:

- 1) **di aderire** alla Rete mediterranea denominata "Foreste Modello";
- 2) **di approvare** lo schema di protocollo di intesa composto da n. 05 (cinque) facciate a stampa che allegato al presente atto ne costituisce parte integrante e sostanziale (Allegato A);
- 3) **di dare mandato** al Componente La Giunta preposto alle Politiche dello Sviluppo Rurale e della Pesca, a sottoscrivere il protocollo d'intesa di cui al punto precedente;
- 4) **di demandare** al Servizio Tutela degli ecosistemi Agroambientali e Forestali e Promozione dell'Uso efficiente delle Risorse l'adozione degli atti necessari al raggiungimento degli obiettivi enunciati nel protocollo d'intesa.;
- 5) **di pubblicare** il presente provvedimento, ai sensi delle norme vigenti in materia di trasparenza ed informazione ai cittadini, sul BURAT.